

dal 1994

Consorzio Interuniversitario



ALMALAUREA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

PRESENTAZIONE DEL XXIII RAPPORTO ALMALAUREA  
PROFILO E CONDIZIONE  
OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI:  
PERCORSI DI TRANSIZIONE

18 GIUGNO UNIVERSITÀ  
2021 DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

DIRETTA STREAMING | ORE 9:30-13:00





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



# Percorsi universitari multidisciplinari: Racconto di storie di successo

Eugenia Rossi di Schio

18 giugno 2021

La globalizzazione, la rivoluzione digitale, l'emergenza sanitaria climatica ed ambientale hanno un impatto molto rilevante sul mercato del lavoro europeo ed italiano, e le competenze richieste cambiano molto in fretta. Nuove sfide e scenari, ma anche nuove opportunità, che hanno e avranno un impatto sul mercato del lavoro, in cui nuove figure professionali sono attese, e le università devono essere pronte a raccogliere queste sfide e a guidare il cambiamento con visione prospettica.

La formazione universitaria può raccogliere queste sfide? Come stanno rispondendo gli Atenei italiani?

Con proposte di percorsi che rilasciano due titoli, proposte di percorsi multidisciplinari, proposte di percorsi "contaminati" o che prevedono possibili approfondimenti su temi complementari. L'analisi presentata non ha la pretesa di essere un censimento completo, vuole piuttosto evidenziare iniziative innovative individuandone analogie e differenze.

## Dal mercato del lavoro:

Adecco ha individuato 10 profili che in futuro saranno sempre più ricercati dalle aziende e dai datori di lavoro di tutto il mondo. Per ognuno di essi descrive skills, ambiti di competenza, prospettive di impiego. Con riferimento alle skills, ecco 3 esempi:

- Category Manager, che si occupa di una certa categoria di prodotti dal loro acquisto alla vendita; per banalizzare un esperto di marketing che studia attentamente i consumatori. Servono «una laurea magistrale a indirizzo economico o statistico, con particolare approfondimento in Marketing e Comunicazione e conoscenza di normative e legislazioni»;
- Project Manager, che si occupa dell'avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura di un progetto; è il traduttore del progetto nel linguaggio dei clienti. Servono formazione tecnica e anche competenze sviluppate nel corso di studi di Economia, Marketing e Comunicazione. «A ciò si aggiunge l'importanza delle capacità relazionali, della creatività e dell'inventiva, caratteristiche fatte proprie dai laureati in Studi Umanistici».
- UX Designer (User Experience Designer). Secondo una ricerca di Talent Garden in collaborazione con Cisco Italia e Intesa Sanpaolo, è emerso che questa sarà tra le professioni più ricercate dalle aziende nei prossimi 3 anni. Si occupa degli utenti della propria azienda: analizza e interpreta il loro comportamento, le dinamiche e il contesto in modo da costruire un'esperienza positiva per l'utente finale. «Spesso infatti, il background della nuova figura professionale è un mix tra Studi umanistici (Psicologia, Ergonomia cognitiva, Semiotica), Marketing Digitale e Design, poiché è fondamentale avere ben chiaro il “Design thinking”»



# Liberal arts

Una delle competenze più importanti che gli studenti universitari devono oggi sviluppare è la capacità di esprimere giudizio critico e riflessivo, e di prendere decisioni.

Secondo una analisi di Teun J. Dekker, presentata nel 2019 in occasione del 20 anniversario del Bologna Process, in Europa esistono oltre 80 programmi di questo tipo, prevalentemente in UK e nei Paesi Bassi, ma non solo. Offrono un curriculum interdisciplinare, e spesso agli studenti viene lasciata ampia libertà nella scelta delle discipline da approfondire, attraverso un curriculum aperto ovvero attraverso un sistema di major e minor. Si tratta di studi “T-shaped”, che pongono nella struttura del modello formativo lo studente al centro.

Esempi, tra gli altri ... LM-43 (Information technology methods for the humanities), offerto a Firenze, Macerata, Venezia, Udine, Pisa, Bologna

## Corsi che rilasciano doppie lauree

<https://www.uninsubria.it/ugov/degree/4988> (LMG-01) il percorso di giurisprudenza economico e d'impresa offre una preparazione interdisciplinare che facilita l'accesso a posizioni lavorative che richiedono sia conoscenze giuridiche che economiche (ad es. legale nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni); inoltre i laureati in Giurisprudenza che avranno seguito tale percorso, sostenendo alcuni insegnamenti specifici, potranno iscriversi direttamente al secondo anno del corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, con la possibilità di conseguire i due titoli di studio (laurea magistrale in Giurisprudenza e laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa) con un impegno complessivo di sei anni



# Corsi che rilasciano doppie lauree

MEDTEC in Medicina e Ingegneria Biomedica di Humanitas University in partnership con il Politecnico di Milano: <https://www.hunimed.eu/it/course/medtec/>

«l'obiettivo è formare professionisti in grado di integrare e potenziare le competenze tipiche del Medico Chirurgo con quelle di base e applicate dell'Ingegneria Biomedica in un contesto globale di complessità crescente, l'innovazione tecnologica consente infatti di migliorare la qualità di vita in modo sostenibile, innovando le cure ed umanizzando il rapporto medico-paziente. Il Corso di Laurea in lingua inglese, attivato da Humanitas University e Politecnico di Milano, consente in 6 anni di ottenere un doppio titolo: Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, Laurea Triennale in Ingegneria Biomedica

Medicina e Chirurgia High Technology attivo in Sapienza dal 2020-21 (<https://youtu.be/Mlru764yiRo>), che permette l'acquisizione della doppia laurea (Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Laurea triennale di Ingegneria Clinica prevedendo ulteriori 32 cfu in ambito HT).

# Lauree plus

All'Università di Pavia, dal 2016/17 alcuni Corsi di Laurea Magistrale offrono agli studenti la possibilità del percorso "Plus". I corsi di studio, inizialmente 5 (Biotecnologie Avanzate, Chimica, Electronic Engineering, Filosofia, International Business and Entrepreneurship), ora sono 13 includendo anche qualche LMCU (Farmacia e CTF).

Il percorso formativo prevede che lo studente viva la realtà lavorativa, inserendosi all'interno di una delle imprese o delle organizzazioni partner del progetto (con rimborso spese). Il percorso dura 5 semestri anziché i consueti 4, di cui 2 come periodo formativo in azienda (che potrà comprendere anche esperienze all'estero). In LM+ l'attività formativa che lo studente svolge in azienda è diversa da un normale tirocinio, è fin dall'inizio integrata nel restante percorso universitario e finalizzata ad acquisire predefinite e coerenti competenze professionali. Le imprese si impegnano in programmi con specifici obiettivi formativi in stretto e continuo raccordo con l'Università di Pavia, e particolare attenzione è data alla modalità di matching tra studenti e offerta di tirocinio, oltre che alle competenze trasversali.

Dei circa 120 studenti che hanno completato il percorso, il tasso di occupazione medio a pochi mesi dal conseguimento del titolo è dell'85%.

<http://lplus.unipv.it/>



## Dalle competenze trasversali ai minor

All'Università di Bologna qualche anno fa è partito il progetto Competenze Trasversali, che fa riferimento agli ambiti di competenza che attengono alla sfera cognitiva, realizzativa, manageriale, nonché alle competenze specificamente relazionali e comunicative. Successivamente, il progetto ha ricompreso anche ulteriori competenze, in coerenza a quelle che l'Unione Europea ha indicato come competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

A partire dal 2021-22, un ulteriore sviluppo di questo progetto è costituito dal Minor: un percorso tematico interdisciplinare, facoltativo, complementare al corso di laurea, rivolto a studenti dei corsi magistrali e centrato su temi di attualità per ampliare l'ambito di formazione prevalente dello studente con competenze utili sia per il proseguimento degli studi, sia per le richieste del mondo del lavoro.

I Minor Unibo sono suddivisi in insegnamenti per complessivi 24-30 CFU per maturare i quali, lo studente iscritto, potrà utilizzare anche i crediti acquisiti all'interno di altri corsi di studio. I Minor sono volti ad ampliare e completare la formazione, con uno sguardo su quelle materie che esulano, ma sono complementari, rispetto alla formazione specifica.

# I minor

- 1) Maggiore bilanciamento tra la formazione specialistica (“verticale”) e l’attitudine all’integrazione interdisciplinare.
- 2) Fornire strumenti per adattarsi alle continue evoluzioni. Fornire strumenti di apprendimento permanente.
- 3) Valorizzazione di attitudini non strettamente tecniche (soft skills): problem solving, leadership, attitudini comunicative e relazionali, attitudine alla gestione dei rischi, delle emergenze e capacità decisionale.

# I minor

- 1) Tra i progetti presentati per l'A.A. 2021/22 dall'Università di Bologna c'è quello su “La sfida del cambiamento climatico”, promosso dal Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali con il sostegno di altri otto dipartimenti dell'Ateneo, che permetterà agli studenti di acquisire conoscenze sullo stato delle ricerche scientifiche e sulle più importanti implicazioni sociali e politiche che possono nascere come conseguenza del riscaldamento globale causato dall'uomo.
- 2) E' previsto anche il progetto “Viaggio attraverso spazio e tempo”, promosso dal Dipartimento di Matematica, insieme ai dipartimenti delle Arti, di Fisica e Astronomia e di Filosofia e Comunicazione per offrire un approccio interdisciplinare che connette arte, architettura, astronomia, filosofia, fisica e matematica.
- 3) E ancora il progetto “Imparare dai dati”, promosso dal Dipartimento di Scienze Statistiche, insieme ai dipartimenti di Scienze Economiche, Scienze Aziendali e Informatica per proporre una cultura della conoscenza basata sui dati e sulla loro comprensione e comunicazione..

# La sperimentazione a Ingegneria, in vari Atenei

E' stata attivata una sperimentazione per i corsi di studio della scuola di ingegneria per alcuni Atenei: Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Università di Napoli “Federico II”, Università di Padova, Università di Palermo, Università di Roma “La Sapienza”.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna partecipa alla sperimentazione attraverso due minor, approvati dagli organi accademici a marzo 2021:

- a) Tecnologie Green.
- b) Infrastrutture Intelligenti/smart.

I minor sono carriere distinte dai corsi di studio, che gli studenti frequentano in parallelo alla propria carriera. Il minor è composto da 30 CFU totali. 18/30 CFU sono riconosciuti come crediti nella laurea magistrale, 12/30 sono extra curriculari, e possono essere conseguiti entro un anno dalla laurea magistrale, senza costi aggiuntivi per lo studente. Il minor è un certificato aggiuntivo, oltre alla laurea magistrale, e si consegue superando i 30 crediti e completando una tesi di laurea magistrale su un argomento coerente con il profilo scelto.

# La sperimentazione a ingegneria

Per ogni minor vengono definite 4 tabelle:

- Tabella A, che contiene le competenze trasversali di tipo ingegneristico, ovvero ICT, energia, sostenibilità e sicurezza.
- Tabella B, che contiene corsi che possono essere riconosciuti come affini integrativi per i corsi di studio che non hanno 18 CFU di tipo D in ordinamento (necessaria per alcuni CdS).
- Tabella C, che contiene i corsi di “Design thinking”.
- Tabella D, che contiene i moduli di competenze trasversali

Esempio di «design thinking»:

- *Industria competitiva, energeticamente efficiente e pulita (DIN/DEI/DICAM)*, 12 CFU, sede di Bologna

L'insegnamento si propone di coinvolgere lo studente in progetti che prevedono la trasformazione di siti industriali esistenti in modo da coniugare efficienza energetica, ridotto impatto ambientale e competitività economica. Nel corso lo studente acquisisce competenze nella gestione delle risorse naturali prime e seconde, nell'uso dell'energia rinnovabile per la produzione di vettori energetici, nelle tecniche di diagnosi energetica e nell'applicazione dei principi di economia dell'Energia.

# conclusioni

Alle sfide del mercato del lavoro gli Atenei italiani stanno rispondendo con proposte di percorsi che rilasciano due titoli, proposte di percorsi multidisciplinari, proposte di percorsi “contaminati” o che prevedono possibili approfondimenti su temi complementari. Come detto, l’analisi presentata non ha la pretesa di essere un censimento completo, vuole piuttosto evidenziare iniziative innovative individuandone analogie e differenze. Le iniziative proposte sono numerose, e tratto comune è la presenza di formazione verticale e integrazione tra varie discipline. Interessante l’attenzione crescente a modalità didattiche innovative e alla valorizzazione di competenze trasversali. L’ottica infatti è fornire strumenti di apprendimento per adattarsi alle continue e rapide evoluzioni, come deve fare la formazione a livello universitario





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**Eugenia Rossi di Schio**

eugenia.rossidischio@unibo.it

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)